

LA NOSTRA INCHIESTA

IL PROGETTO AMBIZIOSO

C'E' LA VOLONTA' DI PROLUNGARE I SOTTERRANEI FINO ALLA FORTEZZA SANTA BARBARA SAREBBE UN FIORE ALL'OCCHIELLO UNICO

MANCANO POSTI LETTO E SEGNALETICA

C'E' GIA' INTERESSE PER LA FUTURA CAPITALE DELLA CULTURA MA ATTUALMENTE GLI ALBERGHI SONO POCHE E LA SEGNALETICA E' INSUFFICIENTE

UN MESE DENTRO LA CITTA'

DALL'INIZIO DI FEBBRAIO ALL'INIZIO DI MARZO «LA NAZIONE» HA VISITATO I LUOGHI DELLA CULTURA DI PISTOIA EVIDENZIANDO PREGI E DIFETTI

L'ACCESSO ALLA CITTA' DA RIFARE

NELLA CITTA' DELLE PIANTE L'ACCESSO DALLA STAZIONE E' SPOGLIO E DEGRADATO VA COMPLETAMENTE RIPENSATO

CAPITALE DI BELLEZZA

Pistoia 2017: ecco tesori e problemi

Chiese, musei e sotterranei i punti forti ma l'accoglienza non va

di SIMONE TRINCI

I SOTTERRANEI si preparano al prolungamento fino alla Fortezza Santa Barbara. Le chiese della periferia ad accogliere nuovi fedeli e visitatori nella speranza che, in tempo utile, anche edifici religiosi come quello di Belvedere, firmato da Giovanni Michelucci, possano trovare ospitalità nelle guide. Al centro del dibattito da diversi mesi, l'ex ospedale del Ceppo rappresenterà forse uno dei perni principali del nuovo sistema culturale pistoiese, ma per riqualificare l'area serviranno investimenti più consistenti, anche con l'intervento dello Stato e della Regione.

IL CONTO alla rovescia per Pistoia capitale della cultura è iniziato e la lista delle cose da fare è più densa che mai. La commissione ministeriale ha premiato la nostra città attribuendole l'onore di rappresentare l'Italia nel 2017 di fronte ai turisti di tutto il mondo. Un impegno di non poco conto, che richiederà uno sforzo comune. A cominciare – hanno subito messo in evidenza tanti operatori turistici – dalle capacità di accoglienza della città, che a oggi non avrebbe a disposizione un numero adeguato di strutture alberghiere e posti letto. La stessa segnaletica per i luoghi storici e di interesse culturale non appare, al momento, adeguata ad una «capitale» nazionale della cultura e dunque del turismo.

LO HANNO sottolineato tanti esponenti del mondo della cultura cittadina, per gli aspetti più diversi, dalle mura storiche, ai musei, alle chiese antiche e bellissime ma spesso poco conosciute dagli stessi pistoiesi, che con il 2017 potrebbero finalmente scoprire i tanti tesori «nascosti» della loro città.

LE ESPERIENZE di città come Mantova, capitale di quest'anno, o di Matera, che sarà capitale europea nel 2019, fanno sperare in arrivi di massa ma sempre molto rispettosi del luogo e della sua identità. Sarà – si teme però – anche una lotta all'ultimo parcheggio, visto che fra le carenze principali di Pistoia, e non da adesso, c'è quella degli spazi per le auto e per i pullman. Anche l'arrivo in treno rischia di non essere particolarmente agevole, non soltanto per ritardi e sospensioni delle corse. Uno dei «biglietti» da visita di Pistoia, come la zona davanti alla stazione, è infatti anche uno dei luoghi più degradati di una città sfregiata, dalla periferia al centro storico, da scritte spray e spazzatura abbandonata accanto ai bidoni.

PROBLEMI vecchi che chiedono risposte nuove e urgenti. I pistoiesi che tifano per la loro città e che fanno sforzi di ottimismo sono comunque convinti che la sfida possa essere vinta. In queste settimane il nostro giornale ha interpellato molte persone, cittadini «comuni», ma anche artisti, sto-

rici dell'arte, esperti di musei e di architettura. Abbiamo ospitato interventi del sindaco, del vescovo, di parlamentari e consiglieri regionali. Abbiamo intervistato il ministro Franceschini. Ognuno ha proposto il suo contributo per arricchire il dossier scelto dal ministero dei beni culturali, già denso di eventi, dai Dialoghi sull'uomo, a Leggere la città, fino al Festival Blues per arrivare alla grande mostra dedicata a Marino Marini. Cosa fare di più? «Unire le forze, coinvolgere la gente», è stata la risposta più comune fra gli interpellati. E non dimenticare le piccole cose, quelle che migliorando la vita degli abitanti sono in grado di trasformare la città per renderla più accogliente per i turisti.



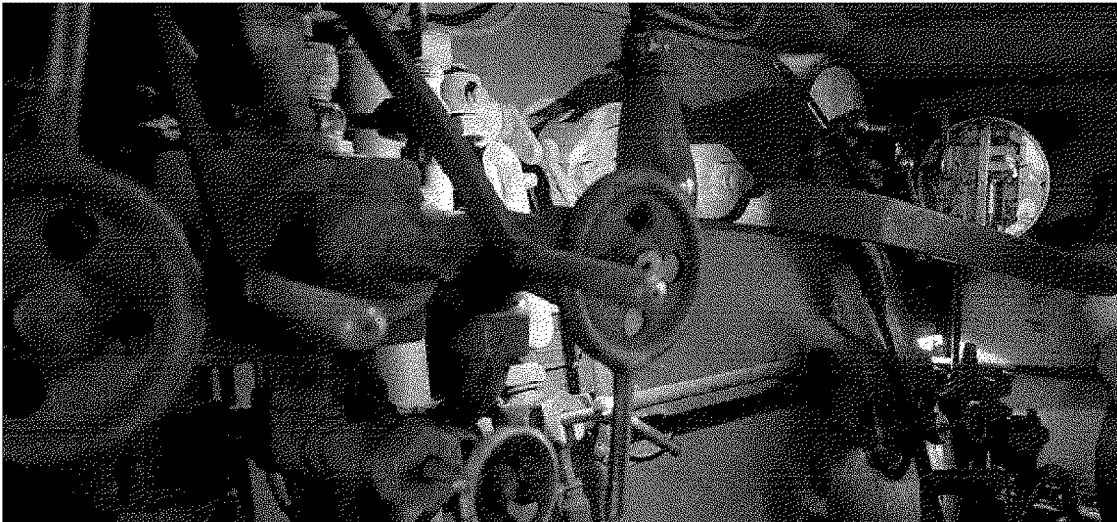


**Il ministro
Franceschini**

Nell'intervista al nostro giornale il ministro per i beni culturali ha sottolineato in particolare «l'importanza di puntare sul turismo»



In alto i rotabili storici, sopra i sotterranei. A destra l'assessore Becheri



7 FEBBRAIO 2016
PRIMO PIANO PISTOIA / MONTECATINI
LA CULTURA DA VALORIZZARE
I sotterranei si allungano ancora
Arriveranno a piazza Resistenza
Il nuovo progetto, prolungarli di 1300 metri. Corsi contro il tempo

9 FEBBRAIO 2016
PRIMO PIANO PISTOIA / MONTECATINI
LA CULTURA DA VALORIZZARE
Malandate e poco conosciute
Mura storiche da rimettere in sesto
Langobardi, comasini e fiorentini: «Facciamole conoscere di più»

11 FEBBRAIO 2016
PRIMO PIANO PISTOIA / MONTECATINI
LA CULTURA DA VALORIZZARE
«La cattedrale resterà aperta di più
Porte spalancate a fedeli e visitatori»
L'arciprete don Caracci: «Qui c'è lo spirito profondo della città»

16 FEBBRAIO 2016
PRIMO PIANO PISTOIA / MONTECATINI
CULTURA DA VALORIZZARE
«PUNTATE SUL TURISMO»
Il ministro Franceschini a Pistoia
«La città è bella, bisogna farla conoscere»

23 FEBBRAIO 2016
CRONACA PISTOIA
CULTURA DA VALORIZZARE
La storia sfreccia sul binario
«Siamo pronti ad aprire le porte»
Il deposito dei resti storici in corsa per l'anno della Capitale

27 FEBBRAIO 2016
CRONACA PISTOIA
CULTURA E TRADIZIONI
Restauri verso la conclusione
San Domenico torna a splendere
Un nuovo look per chiostro, biblioteca e sala consregni

2 MARZO 2016
CRONACA PISTOIA
CULTURA E TRADIZIONI
«Non fermiamoci alla città
Coinvolgiamo tutta la provincia»
Caterina Bini: «Capitale 2017, facciamo una rete completa»

3 MARZO 2016
CRONACA PISTOIA
CULTURA DA VALORIZZARE
«Progetti per coinvolgere tutti
Non procediamo in ordine sparso»
Pistoia capitale, le idee dei consiglieri regionali Bardi e Niccolai

UN MESE DI IDEE